

N. R. [REDACTED]



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TORINO
SEZIONE SECONDA CIVILE**

Il Giudice di Pace di Torino, Dott.ssa Federica Martelli, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al [REDACTED] del ruolo generale degli affari contenziosi;

TRA

[REDACTED].F.: [REDACTED] nata a Roma [REDACTED] ed ivi
res.te [REDACTED] rappresentata e difesa dall'Avv. [REDACTED] del foro
di [REDACTED] C.F.: [REDACTED])

RICORRENTE

CONTRO

SANTANDER CONSUMER BANK SPA (05634190010) di seguito anche SCB o la Banca, con
sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 33/E, in persona del legale rappresentante pro
tempore, rappresentata e difesa dall'avv. [REDACTED]

RESISTENTE

Oggetto: restituzione somme in conseguenza di estinzione anticipata contratto di finanziamento
con cessione di quote della retribuzione e contratti di delegazione di pagamento

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Parte ricorrente:

*Voglia l'Ill.mo Giudice di Pace adito, previa ogni più utile declaratoria del caso o di legge, ogni
diversa e contraria istanza ed eccezione disattesa, così pronunciare: a. in via principale,
accertare e dichiarare il diritto del ricorrente alla restituzione, per rimborso interessi e
commissioni, al netto di quanto decurtato da conteggio estintivo, di complessivi € 8.352,81
conseguentemente condannare la resistente alla ripetizione di detta somma oltre interessi
commerciali ai sensi dell'art. 1284 co. 4, dalla data della data del reclamo al saldo; b. in via
subordinata nella denegata e non creduta ipotesi in cui l'Ill.mo Giudice adito ritenesse di non
dover accogliere la domanda sopra svolta, condannare parte resistente alla restituzione della*

somma di € 6342,00, oltre gli interessi legali dalla data del reclamo al saldo, in forza della Decisione ABF n. 10698 del 10.10.2024; c. in via ulteriormente subordinata, condannare parte resistente alla restituzione della somma di € 3.993,01 a titolo di rimborso oneri. d. condannare, altresì la resistente al risarcimento dei danni derivati dall'evento de quo nella misura che sarà determinata in corso di causa e relativamente alla quale se ne chiede sin da ora una liquidazione in via equitativa; e. con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio oltre ad IVA e CPA come per legge, da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato anticipatario.;

Parte resistente:

Voglia l'Illustrissimo Giudice di Pace, previ gli incombenti e le declaratorie del caso; reietta ogni contraria domanda, deduzione, eccezione ed istanza; nel merito: - rigettare ogni avversa domanda, mandando assolta Santander Consumer Bank da ogni avversa pretesa; - in ogni caso, rigettare la domanda di rimborso delle provvigioni corrisposte da Santander Consumer Bank all'Agente in attività finanziaria, dichiarando la carenza di legittimazione passiva della Banca rispetto a tale pretesa; - in via di estremo subordine, nella denegatissima ipotesi che sia riconosciuta la rimborsabilità di quote delle commissioni d'istruttoria e per il perfezionamento dei contratti e nella ancor più denegata ipotesi che sia riconosciuta la rimborsabilità di quote delle provvigioni all'Agente in attività finanziaria, applicare il criterio della curva degli interessi; - in ogni caso, dichiarare inammissibile e comunque rigettare la domanda di rimborso dei premi assicurativi, dichiarando la carenza di legittimazione passiva della Banca rispetto a tale pretesa; - in tutti i casi rigettare la domanda di rimborso di ulteriori interessi rispetto a quelli già abbuonati in sede di estinzione; - in tutti i casi dichiarare inammissibile e comunque rigettare la domanda risarcitoria avversaria; in ogni caso: - col favore di spese e compensi, oltre c.p.a., I.v.a. se dovuta, e spese generali forfetarie (15%). - in subordine, nella denegata ipotesi di accoglimento, anche parziale, delle domande di parte ricorrente, disporre la compensazione integrale delle spese di lite

RAGIONI IN FATTO ED IN DIRITTO DELLA DECISIONE

Si omette lo svolgimento del processo ai sensi dell'art. 132, c. 2 n. 4 cpc.

1. Con ricorso depositato in data 28 novembre 2024, [REDACTED] a convenuto in giudizio Santander Consumer Bank S.p.a., allegando quanto segue:
parte ricorrente stipulava con Santander Consumer Bank SpA i seguenti contratti
 - **cessione del quinto n. [REDACTED] sottoscritta ad aprile 2014:** per un capitale lordo di € 41.640,00, da restituire ratealmente in 120 quote dello stipendio uguali mensili e consecutive per €. 347,00 cadauna;
 - che il suddetto contratto prevedeva che la ricorrente avrebbe versato anticipatamente - mediante trattenuta mensile sul proprio stipendio - le seguenti somme:
 - a) Interessi euro 9.371,96

- b) Commissioni a Santander Consumer Unifin in qualità di Mandataria del finanziatore per il perfezionamento del finanziamento euro 1.041,00
- c) Commissioni a Santander Consumer Unifin in qualità di Mandataria del finanziatore per la gestione del finanziamento euro 1.041,00
- d) Provvigioni all'intermediario del credito euro 2.706,60
- e) Costi assicurativi euro 770,30

La sig.ra [REDACTED] settembre 2018, avvalendosi della facoltà prevista dal contratto, dopo il pagamento della rata n. 52 su 120 complessivamente pattuite, estingueva anticipatamente il finanziamento con il versamento di € 20.650,95 a fronte di un netto erogato di euro 26.628,47. In sede di estinzione anticipata l'intermediario provvedeva a decurtare la somma di euro 590,16 a titolo di rimborso della commissione mandataria/Unifin

- **delegazione di pagamento [REDACTED] sottoscritta ad aprile 2014**, per un importo di € 47.400,00 da rimborsare mediante 120 rate mensili di € 395,00 ciascuna.

I costi corrisposti anticipatamente dal cliente, erano così analiticamente specificati:

- a) interessi euro 11.002,87
- b) Commissioni a Santander Consumer Unifin in qualità di Mandataria del finanziatore per il perfezionamento del finanziamento euro 1.185,00
- c) Commissioni a Santander Consumer Unifin in qualità di Mandataria del finanziatore per la gestione del finanziamento euro 1.185,00
- d) Provvigioni all'intermediario del credito euro 1.834,38
- e) Costi assicurativi euro 870,48

Il finanziamento veniva estinto anticipatamente – a ottobre 2021 - dopo il pagamento di n. 89 rate di rimborso su 120 contrattualmente pattuite, con il versamento di € 17.234,26 (a fronte di un netto erogato di euro 31.231,28). In sede di conteggio estintivo la Santander Consumer Bank provvedeva a decurtare la somma di euro 306,57 a titolo di rimborso della commissione mandataria/Unifin.

- **delegazione di pagamento n. [REDACTED] sottoscritta a marzo 2015**, per un importo di € 7.980,00 da rimborsare mediante 84 rate mensili di € 95,00 ciascuna.

I costi corrisposti anticipatamente dal cliente, sono così analiticamente specificati:

- a) interessi euro 1.361,33
- b) Commissioni a Santander Consumer Unifin in qualità di Mandataria del finanziatore per il perfezionamento del finanziamento euro 199,50
- c) Commissioni a Santander Consumer Unifin in qualità di Mandataria del finanziatore per la gestione del finanziamento euro 199,50
- d) Provvigioni all'intermediario del credito euro 638,40

Il finanziamento veniva estinto anticipatamente – a settembre 2018 - dopo il pagamento di n. 41 rate di rimborso su 84 contrattualmente pattuite, con il versamento di € 3.884,75 (a fronte di un netto erogato di euro 5.564,72). In sede di conteggio estintivo la Santander Consumer Bank

21. Le spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate in base ai valori medi della tabella di riferimento ex D.M. 55/2014, come aggiornato dal D.M. 147/2022, secondo lo scaglione di riferimento (da € 5.200,01 ad € 26.000,00), ridotti al 50% per le fasi di studio, introduttiva, trattazione e decisoria, tenuto conto delle attività difensive effettivamente svolte e delle questioni di fatto e di diritto trattate visto il carattere seriale delle stesse e pertanto:

- fase di studio: € 213,00;
- fase introduttiva: € 176,00;
- fase di trattazione/istruzione: € 284,00;
- fase decisionale: € 373,00;

per complessivi € 1.046,00 per compensi, oltre spese generali, Cpa ed Iva, se dovuta.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando, respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione,

- accerta e dichiara la nullità parziale delle clausole contrattuali n.11 delle condizioni generali dei contratti [REDACTED] stipulato in data 3.4.2014; [REDACTED] stipulato in data 2.4.2014 e n. n. 505299, ora [REDACTED] stipulato in data 9.3.2015 e n. 4 del modulo SECCI, nella parte in cui escludevano la rimborsabilità, a seguito di estinzione anticipata, di costi “*up front*”;
- condanna, per conseguenza, Santander Consumer Bank S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore di [REDACTED] della complessiva di € 8.352,81 per i titoli indicati in motivazione, oltre interessi nella misura di cui all'art. 1284, comma 1, Cod. Civ., dalla messa in e nella misura di cui all'art. 1284, comma 4, Cod. Civ., dalla domanda giudiziale fino all'effettivo soddisfo;
- condanna altresì parte resistente a rifondere alla ricorrente la spese di lite, che liquida in € 1.046, per compensi di avvocato ed € 237,00 per esborsi, ed oltre spese generali, Cpa ed Iva come per legge, oltre successive occorrendo

Così deciso in Torino, lì 15.5.2026

Il Giudice di Pace
Dott.ssa Federica Martelli